



## SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO

ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1

(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

**ZONA DELLA MINIERA  
SITA NEL COMUNE DI MONTECATINI IN VAL DI CECINA**

**CODICE REGIONALE:** 9050033  
**CODICE MINISTERIALE:** 90398  
**GAZZETTA UFFICIALE:** N. 126 DEL 1 GIUGNO 1955

**PROVINCIA:** PISA  
**COMUNE:** MONTECATINI IN VAL DI CECINA

**OTTOBRE 2012**



## MOTIVAZIONE

[...] la zona predetta, oltre a costituire, per le sue numerose piante che la ricoprono e per la sua posizione elevata, un notevole quadro naturale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può spaziare con lo sguardo su tutta la zona della Val di Cecina fino alle lontane mura di Volterra.

## IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA

La zona sita nel territorio del comune di Montecatini in Val di Cecina, confinante con il bivio tra la strada Montecatini-Camporciano e la strada che, passando per la Concia, raggiunge Casa di Borgo, lungo quest'ultima strada fino a Casa di Borgo a sud-est; da questa al ponte sul botro dei fondi Tozzi a sud; lungo il botro stesso fino alla strada per Miemo ad ovest; lungo il sentiero da questa strada a Casa Aia di Gratta a nord-ovest; lungo il sentiero da Casa Aia di Gratta alla strada Montecatini-Camporciano a nord-est.



#### SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO\*

<b>A</b>	bivio tra la strada Montecatini-Camporciano e la strada che, passando per la conca, raggiunge Casa di Borgo
<b>B</b>	lungo quest'ultima strada fino a Casa di Borgo a sud-est
<b>C</b>	da questa al ponte sul Botro dei Fondi Tozzi a sud
<b>D</b>	lungo il botro stesso fino alla strada per Miemo ad ovest
<b>E</b>	lungo il sentiero da questa strada a Casa Aia di Gratta a nord-ovest
<b>F</b>	lungo il sentiero da Casa Aia di Gratta alla strada Montecatini-Camporciano a nord-est

#### NOTE

La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Artistici, Storici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.

\*

Al fine di permettere una più agevole delineazione del perimetro, nella descrizione dei tratti possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo Identificazione dell'area vincolata.



## TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 18 MAGGIO 1955

### ***Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della miniera, sita nell'ambito del comune di Montecatini in Val di Cecina.***

Il ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

considerato che la commissione provinciale di Pisa per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza dell'8 maggio 1954 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona della Miniera, sita nell'ambito del comune di Montecatini in Val di Cecina;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Montecatini in Val di Cecina, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione

ricosciuto che la zona predetta, oltre a costituire, per le sue numerose piante che la ricoprono e per la sua posizione elevata, un notevole quadro naturale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può spaziare con lo sguardo su tutta la zona della Val di Cecina fino alle lontane mura di Volterra;

### DECRETA:

la zona sita nel territorio del comune di Montecatini in Val di Cecina, confinante con il bivio tra la strada Montecatini-Camporciano e la strada che, passando per la Concia, raggiunge Casa di Borgo, lungo quest'ultima strada fino a Casa di Borgo a sud-est; da questa al ponte sul botro dei fondi Tozzi a sud; lungo il botro stesso fino alla strada per Miemo ad ovest; lungo il sentiero da questa strada a Casa Aia di Gratta a nord-ovest; lungo il sentiero da Casa Aia di Gratta alla strada Montecatini-Camporciano a nord-est, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pisa.

La soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa curerà che il comune di Montecatini in Val di Cecina provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della gazzetta ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 18 maggio 1955

Il Ministro: Jervolino



## TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISA

### *Deliberazione n. 2 del giorno 8 maggio 1954*

La Commissione prosegue quindi per il comune di Montecatini in Val di Cecina, ove dovrà visitare la zona della Miniera, e le località di Canaglia o di Querceto.

Il sindaco di Montecatini in Val di Cecina accompagna la Commissione nel suo giro di ispezione; viene prima visitata la zona della Miniera, di cui la Commissione riconosce il notevole interesse, per la sua particolare bellezza naturale dovuta soprattutto alle numerose piante che la ricoprono e alla posizione elevata sul paesaggio circostante:

Considerando inoltre che detta località offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può spaziare con lo sguardo su tutta la zona dalla Val di Cecina, fino alle lontane mura di Volterra;

### LA COMMISSIONE

a voti unanimi delibera di vincolare, ai sensi dall'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, la zona della Miniera in comune di Montecatini in Val di Cecina, secondo i limiti segnati nell'annessa carta topografica (in scala di 1 a 25.000) con i seguenti confini:

zona compresa tra il bivio tra la strada Montecatini-Camporciano e la strada che, passando per la Concia, raggiunge Casa di Borgo; lungo questa ultima strada fino a Casa di Borgo a sud-est; da questa al ponte sul borro dei fondi Tozzi a sud; lungo il borro stesso fino alla strada per Miemo ad ovest; lungo il sentiero da questa strada a Casa Aia di Gratta a nord-ovest; lungo il sentiero da Casa Aia di Gratta alla strada Montecatini-Camporciano a nord-est.

*Il presidente:* R. Tongiorgi

*Il segretario:* Vera Mauro

(2779)